Bassano del Grappa, 29/04/2024

RELAZIONE DI IMPATTO ANNO 2023

PAOLIN

a cura di

PAOLIN SRL SOCIETA' BENEFIT

“Di tutte le arti,
l'architettura è quella che più di tutte influenza l'anima,
pur se con grande lentezza”

Ernest Dimnet

Indice

Pag. 4 – Lettera agli stakeholders
Pag. 7 – Accenni alla nostra storia
Pag. 9 – Alcuni numeri che parlano di noi
Pag. 10 – Analisi di materialità
Pag. 13 – Matrice degli stakeholders
Pag. 22 – Le finalità di una Società Benefit
Pag. 24 – Analisi dati anno 2023 & Obiettivi anno 2024:

- Pag. 25 – Argomento 1) Garantire ai lavoratori condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale e personale basato sulla collaborazione
- Pag. 29 – Argomento 2) Offrire ai clienti "spazi del vivere bene" attraverso il brand "casa benessere", pensati sulle loro specifiche esigenze e condivisi attraverso approcci di co-design e relazioni dirette e durevoli
- Pag. 32 – Argomento 3) Stringere con i fornitori partnership innovative, rispettose e durevoli, volte ad una crescita reciproca e condivisa con i soggetti del territorio
- Pag. 35 – Argomento 4) Offrire alla comunità interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, rapporti di rete e iniziative informative locali
- Pag. 40 – Argomento 5) Contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema attraverso investimenti in nuovi macchinari e attrezzature più performanti che riducono le emissioni in atmosfera e necessitano di minor impiego di risorse energetiche/combustibili. Non solo quindi risparmio economico ma anche risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento ambientale.

Pag. 42 – Metodologia
Pag. 43 – Rendicontazione Società Benefit

Lettera agli stakeholders

"Non puoi fare una buona economia
con una cattiva etica"

Ezra Pound

Gentili amici,

siamo giunti alla nostra quarta Relazione di Impatto e anche quest'anno abbiamo il piacere di ripercorrere con voi il lavoro svolto nel 2023 e stendere gli obiettivi per il prossimo anno.

L'impegno che ci eravamo presi all'inizio del nostro cammino (*creare un clima sereno e di collaborazione)* si è pian piano straformato, evolvendosi in obiettivi di più ampio respiro che intendono spaziare anche al di fuori del "cantiere" vero e proprio.

Ci riferiamo in particolar modo all'esigenza di "contaminare" la nostra filiera produttiva (fornitori e subappaltatori) con i valori in cui crediamo, con l'ambizione - in un secondo momento - di coinvolgere anche clienti, istituzioni e comunità locali.

Diffondere valori di "buone pratiche" e "*buona educazione*" anche al di fuori della nostra azienda per noi oggi è una sfida quanto mai stimolante, ma altresì "vitale" se davvero intendiamo promuovere la cultura di un'"*edilizia positiva*".

Il progetto "*Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni*" (ideato nel 2022 e iniziato nel corso del 2023) ci ha reso consapevoli più che mai che, se vogliamo "costruire un mondo migliore", è fondamentale la collaborazione coordinata di tutta la filiera.

È attraverso la "*contaminazione positiva*" delle idee di più realtà aziendali che si sviluppano sinergie tra l'azienda e i propri fornitori, permettendo di trasferire le buone pratiche da un'organizzazione all'altra e ideare nuovi progetti di miglioramento condivisi e attraenti.

Grazie alla prima analisi di studio della "Filiera sostenibile" abbiamo potuto focalizzare l'attenzione su tre temi principali che ci stanno particolarmente a cuore e che sono divenuti poi il focus primario del progetto stesso di filiera:

- attrarre i giovani nel settore edile
- implementare e incentivare attività di economia circolare
- ricercare e favorire l'impiego di materiali salubri e sostenibili nel ciclo di costruzione e di ristrutturazione degli edifici.

Durante questo primo momento di studio ci siamo resi conto della complessità del progetto intrapreso, ma, allo stesso tempo, abbiamo anche rafforzato la convinzione che questa è la strada giusta per incentivare una "*nuova economia del costruire",* in grado di salvaguardare l'essere umano, l'ambiente e lo sviluppo economico del territorio, senza che uno di questi tre aspetti prevarichi sugli altri.

Per noi "*Casa Benessere*" dovrebbe rappresentare un *approccio equilibrato di edilizia* che sia rispettoso del benessere psico-fisico del singolo individuo ma, contemporaneamente, anche in grado di preservare l'ambiente naturale e l'aspetto economico dell'intervento stesso: un'economia del costruire basata, in buona sostanza, sul *buon senso* e su una reale economicità dell'investimento.

Non solo.

Nell'ottica di poter divenire modello di ispirazione di buone pratiche di beneficio comune in edilizia, un'attenzione particolare l'abbiamo rivolta ai *giovani.*

Anche nel 2023 abbiamo aperto le porte al mondo della scuola, ospitando uno stagista della Scuola Edile "Andrea Palladio" di Vicenza, mentre per il 2024 è già in programma accogliere un tirocinante dell'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa.

Siamo, infatti, convinti che queste esperienze siano occasioni di crescita per la nostra organizzazione, nonché una preziosa *opportunità per trasferire ai giovani i valori positivi in cui crediamo.*

Che dire ancora?

Se riprendiamo dal latino il significato originario del termine "*Costruire*", notiamo come esso riassuma molto bene il senso profondo che ci ha spinti ad abbracciare il progetto di Società Benefit.

"Costruire", infatti, è l'unione di "cŭm" (con) e "struĕre" (innalzare), ovvero:

- edificare, fabbricare
- realizzare, mettendo insieme più cose
- inventare, creare.

Ebbene, per noi l'edilizia dovrebbe essere proprio questo:

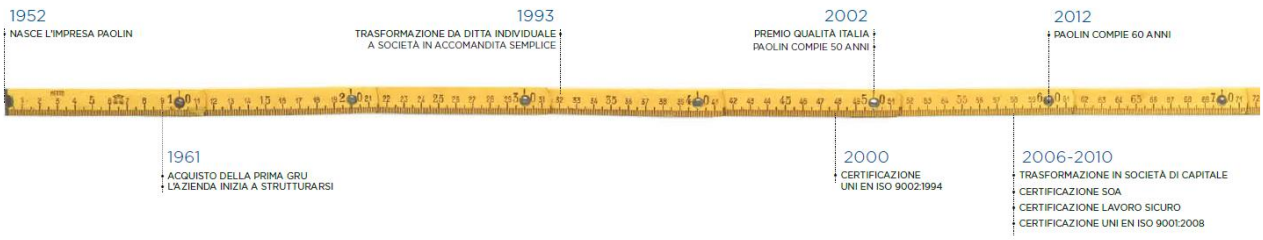
- capacità di erigere edifici confortevoli, duraturi e sicuri
- luogo di cooperazione tra più persone e aziende (operai, fornitori, professionisti, committenti)
- libertà di espressione che dia spazio all'inventiva e alla personalità creativa di ciascun individuo.

A tutti una buona lettura!

Accenni alla nostra storia

"L'architettura è un sogno, la geometria il suo racconto, il manufatto la realizzazione del sogno, l'architetto colui che racconta i sogni."

Carlo Farroni



PAOLIN SRL

AZIENDA DI COSTRUZIONI EDILI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI, A CONDUZIONE FAMILIARE,
CHE REALIZZA OPERE PRIVATE SU COMMESSA E CHIAVI IN MANO,
COME GENERAL CONTRACTOR E ANCHE PROJECT MANAGEMENT

1952 – NASCE L'IMPRESA PAOLIN
1961 – ACQUISTO DELLA PRIMA GRU (L'AZIENDA INIZIA A STRUTTURARSI)
1993 – TRASFORMAZIONE DA DITTA INDIVIDUALE A SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
2000 – CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9002:1994
2002 – PREMIO QUALITA' ITALIA
2008 – CERTIFICAZIONE LAVORO SICURO
2009 - CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2008
2010 – TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' DI CAPITALE
2012 - PAOLIN COMPIE 60 ANNI

2020 – TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT

2022 - CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015
2022 – ATTESTAZIONE SOA
2023 – RATING DI LEGALITA' ★++

La PAOLIN nasce nel **1952** come ditta individuale, con a libro paga due soli "operai": nonno Romano e suo papà Toni.

Se all'inizio furono semplici costruttori e manutentori di forni per la ceramica, pian piano si conquistarono la fiducia di familiari e amici e

iniziarono a costruire le prime case private. La dedizione per il lavoro e il carattere affabile di Romano divennero il biglietto da visita per nuove commesse e l'azienda iniziò ad espandersi.
Nel **1961** arriva la prima gru e l'organico interno cresce: oltre agli operai di cantiere, la struttura si adotta di un geometra e un impiegato contabile.

Nel **1993** l'impresa si trasforma in società di persone e amplia la tipologia di servizi: da qui commesse più grandi, anche in ambito industriale e commerciale, come capannoni e negozi.

Gli anni **2000** segnano l'inizio di una nuova fase: l'implementazione di un processo organizzativo di miglioramento aziendale continuo.
Dapprima l'attenzione verso il cliente, con l'ottenimento della certificazione di qualità del prodotto e del servizio.
A seguire, la concentrazione per la sicurezza, a tutela della salute dei dipendenti e l'incolumità dei terzi che in qualche modo interagiscono dentro e fuori al cantiere: l'azienda acquisisce l'attestazione di *LavoroSicuro*.

Nel **2010** la trasformazione in società di capitali.
Il desiderio di ampliare la propria offerta si scontra purtroppo con la crisi di mercato, che perdurerà circa un decennio.
La PAOLIN è costretta a ridimensionare l'organico interno e contrarre di netto ogni nuovo investimento.
Anni duri che impongono molti sacrifici e scelte dolorose. Ma sono questi anni di profonda difficoltà economica che rafforzano i valori cardini che hanno trainato l'azienda durante i suoi lunghi 60 anni di storia.

Da qui la decisione nel **2020** di convertire la PAOLIN in Società Benefit: un passaggio naturale, frutto del desiderio di testimoniare pubblicamente le buone pratiche trasmesse negli anni dal fondatore - nonno Romano - alle nuove generazioni e volontà dei nipoti di consolidare l'immagine della PAOLIN quale *impresa edile etica, responsabile e sostenibile.*
Un cammino di rinnovamento che all'inizio si concentra principalmente sull'armonia e la collaborazione tra i propri collaboratori, ma che negli anni successivi prosegue ponendo l'attenzione a tutta la filiera delle costruzioni.

È nel **2022**, infatti, proprio in concomitanza con il conseguimento della certificazione di Qualità aggiornata alle nuove norme ISO 9001:2015 e l'ottenimento dell'attestazione SOA, che nasce l'idea di "*Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni"*.
Un percorso tutt'ora in fase di realizzazione, che già sta instillando nuove idee e spunti di approfondimento in tema di responsabilità sociale e ambientale.

Alcuni numeri che parlano di noi

"Il comportamento etico di un uomo dovrebbe essere effettivamente basato sulla simpatia, l'educazione e i legami sociali"

Albert Einstein

Fatturato	+28%
Contratti a tempo indeterminato	88%
Suddivisione dell'organico aziendale	11% donne 89% uomini
Nuovi assunti nel 2023	5 nuovi assunti
Nazionalità in Paolin	4

Analisi di materialità

“Lo scopo dell'architettura è di proteggere e migliorare la vita dell'uomo sulla terra, per appagare il suo credo nella nobiltà della sua esistenza.”

Eliel Saarinen

L’analisi di materialità (intesa come strumento di coinvolgimento degli stakeholders aziendali nel processo decisionale delle attività a risvolto etico-sostenibile volta ad aiutare l’azienda a identificare e a prioritizzare le questioni di sostenibilità più rilevanti per sé e per i suoi stakeholders) nel **2020** aveva identificato i temi materiali dell’operato di PAOLIN SRL SOCIETA’ BENEFIT.

Sulla base di quella selezione fu condotta un’indagine esterna che identificò il livello di importanza di ciascun tema per gli stakeholders aziendali.

In calce viene riproposta la mappatura degli 11 argomenti materiali delle attività che coinvolgono gli stakeholders e che risultano ancora validi per la PAOLIN.

Salute e Sicurezza	Salute e sicurezza in azienda e in cantiere sono parte di una cultura e di una mentalità che tiene conto del benessere psico-fisico di ciascun individuo.
Salubrità, qualità e sicurezza nei nostri prodotti e servizi	Gli spazi del "vivere bene": edifici sicuri, salubri, durevoli e di qualità, con attenzione alla cura del dettaglio.
Rispetto ed etica nelle relazioni personali e commerciali	Le relazioni umane e il benessere della persona al centro dei rapporti lavorativi e commerciali.
Rapporti etici e responsabili verso e con i fornitori	Il valore del prodotto realizzato dipende dai materiali e servizi connessi alla sua realizzazione, pertanto, l’apporto dei fornitori al valore complessivo generato da PAOLIN nelle costruzioni è fondamentale. Un rapporto etico, trasparente e di condivisione di valori assicura la sostenibilità non solo dell'azienda ma di tutto il suo ecosistema.
Cultura positiva dell'edilizia	Essere protagonisti di una nuova cultura e immagine del settore dell'edilizia. Essere responsabili e sostenibili per compartecipare allo sviluppo sostenibile delle nostre città e della nostra società.
Trasparenza e integrità del business	La capacità di sviluppare il business con integrità, etica, lealtà e trasparenza nei confronti degli stakeholders aziendali.

Gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale	La gestione dei processi organizzativi e produttivi verso la riduzione degli sprechi, degli impatti energetici e dei rifiuti e il loro corretto smaltimento. Investimenti in nuovi macchinari e attrezzature meno inquinanti e rumorose e allo stesso tempo più performanti, con un migliore impiego delle risorse energetiche.
Benessere dei lavoratori - Welfare aziendale	Il benessere del lavoratore è il benessere della persona. L'attenzione per le relazioni, per l'armonia nella convivenza e per la crescita personale e professionale è oggetto di iniziative di welfare aziendale.
Ricerca e innovazione dei nostri prodotti e servizi per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente	Materiali e tecniche di costruzione sempre più innovative, verso la personalizzazione, l'armonia con il contesto e la riduzione degli impatti ambientali.
Trasparenza della filiera	Aumentare il grado di reperibilità di informazioni riguardo ai fornitori e alla provenienza dei materiali, con un'attenzione specifica alle tematiche ambientali e sociali.
Promuovere il benessere per la comunità e il territorio	Creare rete e nuove relazioni di valore con il territorio per diffondere la cultura dell'edilizia positiva e responsabile.

Matrice degli stakeholders

"Ogni edificio è come una persona.
Unica e irripetibile"

Louis Henri Sullivan

La "Matrice degli stakeholders" di Mendelow è un framework utilizzato per analizzare atteggiamenti e aspettative degli stakeholders e il loro potenziale impatto sulle decisioni aziendali.

Tale matrice analizza gli atteggiamenti degli stakeholders rispetto a due variabili chiave: *potere* e *interesse*.

La realizzazione della mappa degli stakeholders è stata molto importante per iniziare a creare delle **relazioni di fiducia** con i nostri interlocutori.

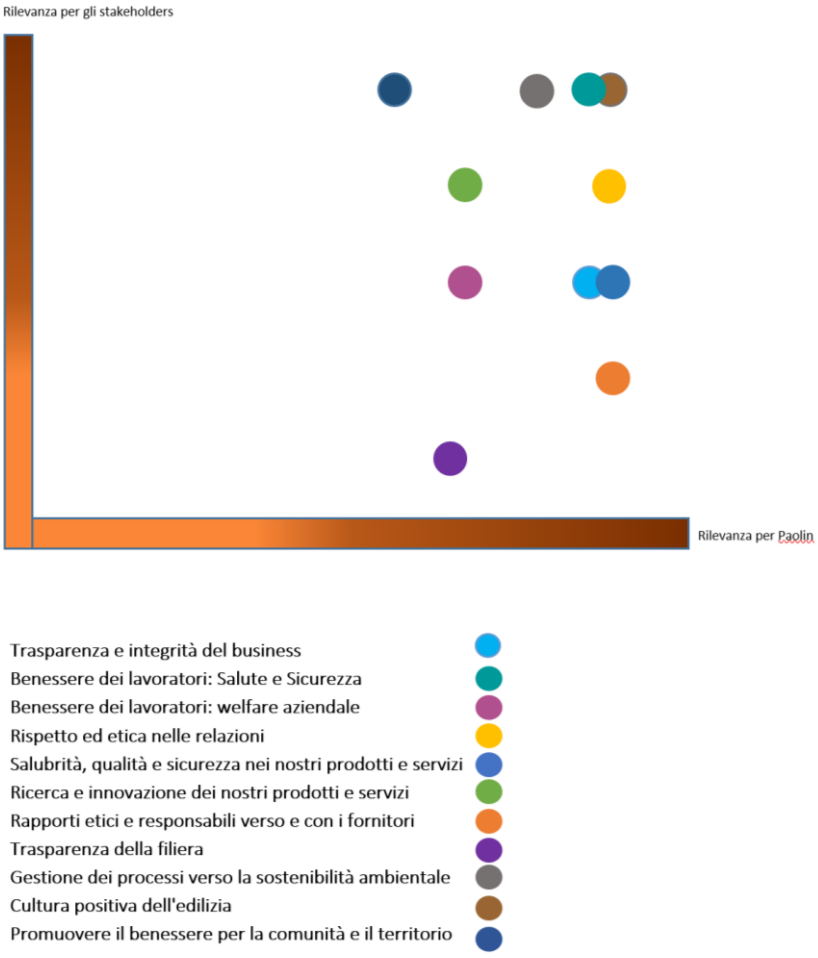
Non solo: partendo dai risultati ottenuti in questa prima analisi, è stato possibile avviare delle riflessioni sulla sostenibilità e pianificare nuovi progetti di miglioramento a beneficio comune da perseguire nei prossimi anni.

La nostra prima "Matrice degli stakeholders" è stata predisposta nel 2020.

Poiché ancora valida, la stessa è stata presa come base di partenza anche per la definizione degli obiettivi del 2024, dal momento che l'attività di gestione dei **processi verso la sostenibilità ambientale** non si è ancora conclusa ma tutt'ora in fase di realizzazione.

È comunque in programma per l'esercizio 2024 riproporre un nuovo questionario agli stakestolders per verificare dove si posiziona PAOLIN rispetto alle aspettative dei suoi interlocutori e valutare possibili attività di miglioramento in tal senso.

Di seguito riportiamo la matrice presa a riferimento per l'anno 2023.



Il fatto che i risultati riportati nella matrice sopra esposta siano ancora validi è confermato dal report ricevuto nel 2023 in occasione della nostra adesione a un'iniziativa promossa da Confindustria - in collaborazione con l'Università di Verona - dal titolo "*Sostenibilità: istruzioni per le aziende*", volta a misurare il livello di sostenibilità delle imprese vicentine.

Dall'analisi effettuata, è emerso che in tema di *sostenibilità* PAOLIN si posiziona ad un livello superiore rispetto alle altre aziende della provincia, non solo del proprio settore (edilizia) ma di tutto il comparto produttivo vicentino (PAOLIN ottiene un voto di 3,4 a fronte di un punteggio medio del settore edile del 2,9).

Analizzando, però, nel dettaglio le varie aree esaminate, emerge che PAOLIN risulta carente nell'ambito "*Pianeta*", tema che tra l'altro sta molto a cuore anche ai nostri stakeholders (vedi "*Gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale*" riportata nella "Matrice degli Stakeholders").

Gli ambiti trattati dall'analisi di Confindustria & Università di Verona si sono concentrati su 4 tematiche principali:

- prosperità
- pianeta
- persone
- governance.

Per ciascuna di queste aree, è stato assegnato un pnteggio specifico, che abbiamo utilizzato per individuare le sessioni su cui andare a lavorare.

Come già anticipato, quella in cui PAOLIN è risultata più carente, è "**Pianeta**": a partire dal prossimo 2024 abbiamo, quindi, deciso di dedicare più spazio a quelle attività che rientrano in questa tematica, più specficamente *all'uso sostenibile delle risorse*.

In questa direzione ben si sposa il progetto di coinvolgimento della filiera delle costruzioni già intrapreso nel 2023 e che proseguirà anche nel 2024. Un approfondmento speciale verrà, infatti, riservato alle attività di **economia circolare** e **ricerca e impiego di materiali salubri e sostenibili** nel ciclo di costruzione e di ristrutturazione degli edifici.

In merito, invece, al tema "**Persone**", PAOLIN agirà su queste 3 aree di intervento:

- condizioni di lavoro, protezione sociale e welfare
- approvvigionamento sostenibile e relazioni con i fornitori
- sostenibilità, salute e sicurezza di prodotto.

Per soddisfare il primo punto "*condizioni di lavoro, protezione sociale e welfare*", con decorrenza 2024 l'azienda si adotterà di un piano welfare interno in accordo agli interessi e desideri espressi dai propri dipendenti.

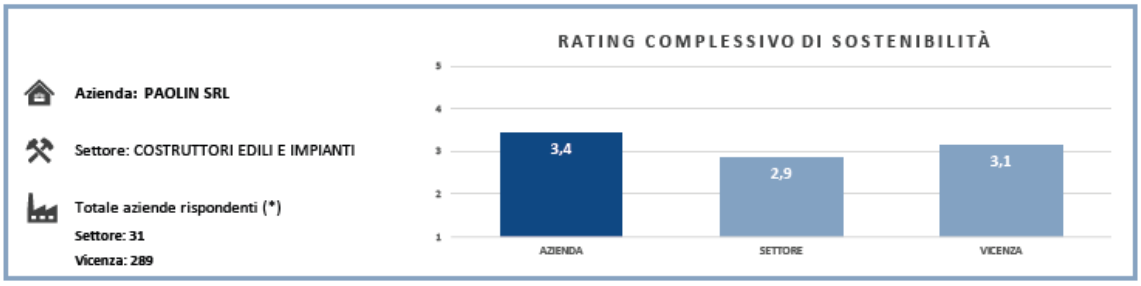
Gli altri due punti - "*approvvigionamento sostenibile e relazioni con i fornitori*" e "*sostenibilità, salute e sicurezza di prodotto*" - verranno, invece, migliorati per mezzo del progetto di filiera etico-sostenibile in edilizia.

Di seguito il dettaglio dei risultati ottenuti.

CONFINDUSTRIA VICENZA

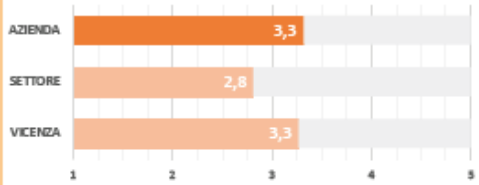
UNIVERSITÀ di VERONA Dipartimento di MANAGEMENT

Progetto "Sostenibilità: istruzioni per le aziende"



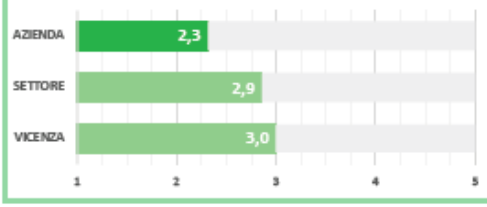
Analisi delle 4 dimensioni

PROSPERITÀ



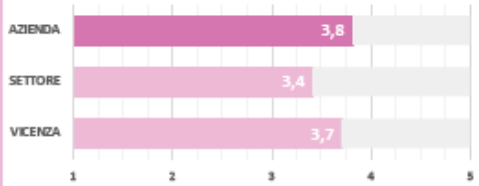
	Azienda	Settore	Vicenza
Sviluppo economico locale	**3,0**	3,0	3,2
Innovazione	**3,2**	2,3	3,3
Investimenti	**3,8**	3,2	3,4

PIANETA



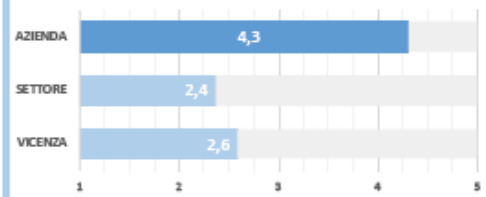
	Azienda	Settore	Vicenza
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento e degli impatti ambientali	**2,8**	3,6	3,8
Uso sostenibile delle risorse	**2,5**	2,9	3,2
Mitigazione dei cambiamenti climatici	**1,4**	2,2	2,3
Protezione dell'ambiente e biodiversità	**2,0**	2,7	2,5
Sistemi di gestione ambientale	**2,8**	3,0	3,1

PERSONE



	Azienda	Settore	Vicenza
Condizioni di lavoro, protezione sociale e welfare	**3,7**	3,5	3,9
Salute e sicurezza sul lavoro	**4,6**	4,4	4,4
Formazione e sviluppo professionale dei lavoratori	**3,3**	3,1	3,5
Equità di genere e inclusione sociale nel lavoro	**4,1**	3,4	3,9
Diritti umani sul lavoro	**4,0**	3,7	3,8
Diritti dei lavoratori impiegati tramite contratti di somministrazione	**5,0**	3,9	4,4
Investimento sociale e coinvolgimento della comunità	**3,0**	2,9	2,8
Approvigionamento sostenibile e relazione con i fornitori	**2,2**	2,5	2,6
Sostenibilità, salute e sicurezza di prodotto	**2,5**	1,9	2,9
Informativa di prodotto, comunicazione e relazione con i clienti	**4,6**	3,7	4,1

GOVERNANCE



	Azienda	Settore	Vicenza
Governance di qualità, equa e inclusiva	**4,0**	2,5	2,7
Governance della sostenibilità	**4,7**	1,7	2,0
Coinvolgimento degli stakeholder	**4,7**	2,1	2,3
Etica e integrità	**4,0**	3,0	3,0
Corrette prassi gestionali	**5,0**	3,2	3,6
Trasparenza	**4,0**	2,7	3,0
Rendicontazione di sostenibilità	**3,8**	2,0	2,1

(*) SETTORE indica il numero di imprese appartenenti al settore *COSTRUTTORI EDILI E IMPIANTI* associate a Confindustria Vicenza che hanno aderito all'indagine
TOTALE indica il numero di imprese associate a Confindustria Vicenza che hanno aderito all'indagine

Metodologia Premio Bilancio di Sostenibilità 2023

In aggiunta all'analisi di Confindustria, nel 2023 abbiamo partecipato anche al *Bilancio di Sostenibilità*, iniziativa promossa da **Corriere della Sera Buone Notizie** in collaborazione con il partner tecnico NeXt- Nuova Economia per Tutti APS ETS.

Il Premio Bilancio di Sostenibilità si configura come il riconoscimento alle aziende e alle organizzazioni italiane che meglio sanno raccontare gli impegni e le prestazioni non finanziarie, in maniera integrata, puntuale e coerente con la recente evoluzione normativa per l'attuazione della transizione sociale ed ecologica.

In questa seconda edizione sono state prese in esame tutte le tipologie di rendicontazione non finanziaria ufficiali, con un focus specifico sul bilancio di sostenibilità per le aziende. Tra le novità di questa edizione, l'aggiunta del bilancio sociale per gli **enti del Terzo Settore**.

L'intento di questi strumenti dovrebbe, infatti, essere quello di riuscire a superare il mero adempimento normativo e *rappresentare invece la capacità di ogni azienda di comunicare ai suoi stakeholders la propria strategia di sostenibilità* integrale o strategia di sviluppo ESG (ambientale, sociale e di governance) con trasparenza, chiarezza ed efficacia.

Il conferimento del Premio si è articolato in un momento preliminare di analisi dei documenti principali in materia di rendicontazione non finanziaria e in successive 4 fasi operative.

La metodologia utilizzata per il lavoro di individuazione e analisi dei temi selezionati per la valutazione delle strategie e dei bilanci di sostenibilità di aziende e di bilanci sociali degli enti del terzo settore nasce da **NeXt Nuova Economia per Tutti**, un'associazione multistakeholders che unisce diversi portatori d'interesse (sindacati, associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, associazioni imprenditoriali e

datoriali, ONG, accademie) che da anni lavorano insieme sui temi della sostenibilità integrale.
La lista dei temi selezionati per ciascuno dei pilastri ambientali, sociali e di governance nasce da un processo partecipato molto lungo, che ha visto i diversi stakeholders riflettere e condividere esperienze e punti di vista preziosi e originali.
Con cadenza semestrale, poi, un Comitato Tecnico Scientifico si riunisce per aggiornare e integrare i criteri di sostenibilità applicati a imprese e organizzazioni del Terzo Settore.

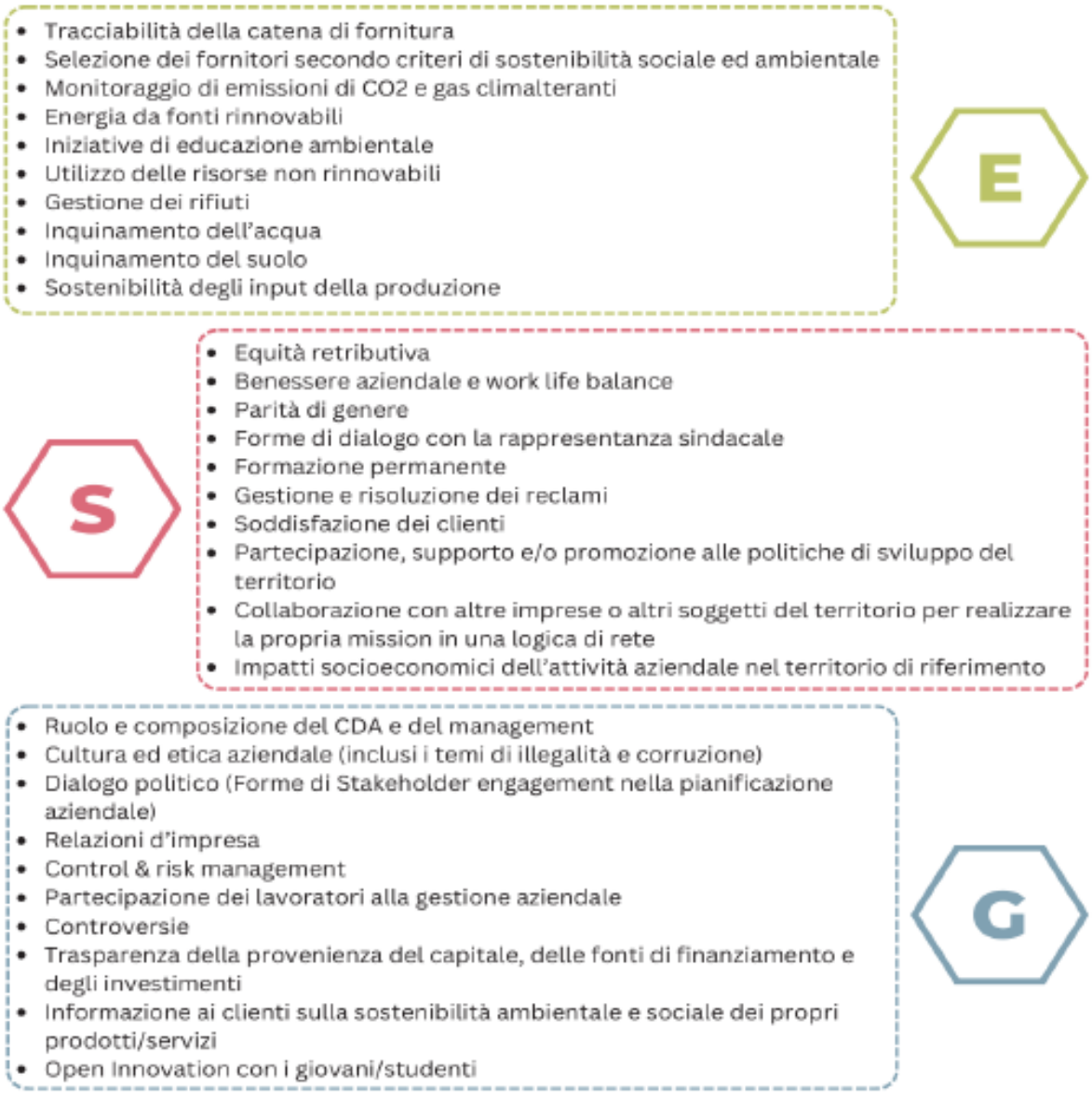
La metrica costruita per il Premio è stata pensata in modo tale da poter ricavare agilmente misure qualitative e quantitative legate a elementi ESG facilmente identificabili dai bilanci aziendali, considerando che per questa seconda edizione è stato previsto un allargamento particolarmente consistente dei settori delle imprese e l'aggiunta del mondo del Terzo Settore.
Il percorso proposto è studiato per *superare un problema annoso in materia di indicatori*: la difficoltà di rappresentare con una stessa griglia grandi e piccole aziende appartenenti a settori anche molto diversi fra loro.

Il lavoro sui temi è stato, inoltre, collegato attraverso una serie di corrispondenze indicate nell'impatto sugli indicatori nazionali del BES (**Benessere Equo e Sostenibile**) e in quelli internazionali degli SDGs (Sustainable Development Goals) e questo ha consentito alle imprese e alle organizzazioni candidate al Premio di poter inserire il loro lavoro di rendicontazione non finanziaria all'interno di una più ampia *strategia di attivazione di processi di sviluppo sostenibile orientati a generare esternalità positive* (o a limitare l'entità delle esternalità negative) sul benessere multidimensionale dei territori.
Il dialogo e la relazione sono le categorie generative fondamentali di tutto il nostro vivere.
Così è anche per il percorso della rendicontazione non finanziaria condiviso dal Premio dei Bilanci di Sostenibilità, dove ciò che conta non è tanto la fotografia dell'istante con tutti i suoi limiti e problemi, quanto il *percorso di cammino condiviso tra impresa e stakeholders, verso un miglioramento che è contemporaneamente proficuo per i lavoratori, l'ambiente e la comunità.*

Non esistendo un modello univoco di rendicontazione non finanziaria (come invece avviene per la reportistica economico-finanziaria) e avendo la necessità di sviluppare un'analisi comparativa su un campione eterogeneo, è stato costruito un **framework di valutazione** in linea con i principali standards internazionali e i recenti orientamenti della normativa europea, articolato in 30 temi di rilevanza riconducibili in modo equamente ripartito (10-10-10) ai tre pilastri ESG.

Di seguito l'elenco di tali temi analizzati.

Infografica 1: 30 temi per i pilastri ESG



Per ciascuna realtà aziendale, la valutazione e l'analisi di questi 30 temi sono avvenute avendo come unica ed esclusiva fonte dati la reportistica pervenuta con le caratteristiche minime precedentemente elencate.

In particolare, ciascuno dei 30 temi, se presente, è stato oggetto di valutazione quantitativa (= *assente* - *presente parzialmente* - *presente e approfondito*), secondo quattro parametri:

- presenza di indicatori di misurazione del tema;
- analisi di materialità del tema;

- collegamento dei temi agli SDGs - Sustainable Development Goals;
- presenza di obiettivi di miglioramento per il tema.

Il punteggio complessivo si è mosso in un range da 0 a 130.

La sufficienza (e l'effettiva candidabilità al Premio Bilancio di Sostenibilità) veniva raggiunta se complessivamente erano presenti:

- **per le Aziende grandi** almeno 16 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG;
- **per le Aziende medie** almeno 14 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG;
- **per le Aziende piccole** almeno 12 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG;
- **per gli ETS di grandi dimensioni** almeno 14 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG;
- **per gli ETS di medie dimensioni** almeno 12 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG;
- **per gli ETS di piccole dimensioni** almeno 10 temi sui 30 valutati, di cui almeno 1 in ciascun pilastro ESG.

PAOLIN (che rientra nella categoria di **Aziende piccole)** ha ottenuto i seguenti risultati, suddivisi per i tre pilastri ESG:

1. **E=environmental**: 11,49
2. **S=social**: 10,66
3. **G=governance**: 6,33

Per un punteggio complessivo di **28,48**.

Si precisa che il punteggio non è indicativo del livello di sostenibilità dell'azienda/organizzazione analizzata, ma della *capacità di raccontare nel modo più trasparente ed esaustivo possibile l'impegno integrale della realtà sui principali elementi ESG attraverso gli strumenti della reportistica non finanziaria.*

PAOLIN ha fatto tesoro di questa esperienza per rimodulare la modalità di rendicontazione delle proprie attività in tema di sostenibilità all'interno della propria Relazione di Impatto per meglio riuscire a raccontare agli stakeholders il proprio impegno di beneficio comune, in un'ottica di miglioramento continuo, con particolare riguardo alla sezione **G = GOVERNANCE** e più specificamente al *ruolo e composizione del CDA e del management,* nonché *alle informazioni ai clienti sulla sostenibilità ambientale e sociale dei propri prodotti e servizi.*

Il Sottoscritto Albertin Leonardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
29/04/2024

Sempre nell'ottica di imparare nuove buone pratiche e migliorarci come Società Benefit, nel 2023 abbiamo partecipato anche ad un'altra iniziativa in tema di sostenibilità promossa da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Borsa Italiana e Università Bocconi, dal titolo "**L'Oscar di Bilancio".**

Un'iniziativa che premia le organizzazioni che rendicontano il proprio operato e condividono i risultati con gli stakeholders, in un periodo che vede una crescente attenzione verso la valutazione della dimensione sociale e ambientale (oltre che economica) dell'operato delle organizzazioni.

I bilanci candidati sono stati esaminati e valutati in base a determinati Ambiti:

- aspetti generali del sistema di reporting
- informativa economico-finanziaria e analisi dei rischi
- identità e Governance ESG; Performance Sociale, Ambientale ed Economica
- comunicazione e coinvolgimento.

Per noi questa partecipazione è stata un'occasione di crescita per analizzare i nostri punti di forza ma soprattutto quelli di debolezza, allo scopo non solo di mettere in campo nuovi progetti che possano portare beneficio comune su più fronti, ma anche imparare a comunicare in maniera più efficace cosa facciamo e quali risultati abbiamo raggiunto in materia di sostenibilità sociale e ambientale.

Sulla base del report ricevuto, sono state evidenziate non solo le Buone Pratiche aziendali ma anche i nostri punti carenti, che abbiamo preso come spunto di riflessione su cui focalizzarci il prossimo anno e che elenchiamo in calce:

- insufficiente descrizione della Governance
- riferimenti agli SDG incompleti

Di seguito, invece, condividiamo i punti di forza riconosciuti dall'Oscar di Bilancio.

Le finalità di una Società Benefit

"L'architettura è il gioco sapiente, corretto e magnifico dei volumi raggruppati sotto la luce"

Le Corbusier

La **Società Benefit** è una nuova forma giuridica d'impresa, inserita nel Testo di Legge del 28 dicembre 2015, agli articoli 376-384, che si caratterizza per un duplice scopo: lo scopo di lucro tradizionale ovvero "fare profitto", a cui si aggiunge la creazione di un beneficio comune o di uno o più impatti positivi verso persone, società e ambiente.

Come PAOLIN continuiamo a credere fermamente nell'importanza di costruire un business etico e responsabile che preveda un percorso pluriennale di attività in grado di generare benessere verso tutti i soggetti che fanno parte della nostra attività o che con noi hanno una relazione.

I nostri valori, che sostengono e definiscono la nostra "mission", sono identificabili nella promozione di una cultura positiva dell'edilizia, che trova le fondamenta nella creazione di benessere, equilibrio e armonia.

Questo il motivo che nel 2020 ci ha spinti a modificare lo statuto di PAOLIN e costruire un programma di miglioramento continuo delle nostre azioni verso collaboratori, clienti, fornitori e territorio in cui operiamo.

Di seguito presentiamo le finalità di beneficio comune che la nostra azienda, a seguito di un'attenta analisi e il coinvolgimento degli stakeholders, ha deciso di perseguire in coerenza con la propria identità.

In qualità di Società Benefit abbiamo per oggetto il rilancio di una cultura edilizia positiva attraverso azioni concrete che promuovono, diffondono e applicano il **valore del** benessere fisico, psichico e relazionale **verso tutte le persone e/o soggetti con cui ci interfacciamo.**

Le finalità di beneficio comune saranno perseguite mediante la produzione dei seguenti effetti positivi:

1. garantire ai lavoratori condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale/personale basato sulla collaborazione
2. offrire ai clienti "spazi del vivere bene" attraverso il brand "casa benessere", pensati sulle loro specifiche esigenze e condivisi attraverso approcci di co-design e relazioni dirette e durevoli
3. stringere con i fornitori partnership innovative, rispettose e durevoli, volte ad una crescita reciproca e condivisa con i soggetti del territorio
4. offrire alla comunità interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, rapporti di rete e iniziative informative locali
5. contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema attraverso investimenti in nuovi macchinari e attrezzature più performanti che riducono le emissioni di Co2 e necessitano di minor impiego di risorse energetiche e combustibili. Non solo quindi risparmio economico ma anche risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento ambientale.

Analisi dati anno 2023
& Obiettivi anno 2024

1. Garantire ai lavoratori condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale e personale basato sulla collaborazione

Con il termine *sicurezza* intendiamo preservare le persone da infortuni e malattie che, non solo comportano problemi fisici e psicologici, ma provocano assenze dal lavoro, disarmonie e aggravamento di costi.

Risultati 2023

Analisi del benessere e clima aziendale – Canale di ascolto	Dare ascolto ai propri collaboratori è il primo passo per creare armonia nel gruppo e permettere alle persone di sentirsi a proprio agio. Ricavare del tempo per parlare con i nostri dipendenti è un momento di crescita anche per l'azienda stessa, perché è occasione di riflessione su argomenti non prettamente di carattere lavorativo. Dal confronto, inoltre, si possono spianare incomprensioni ed evitare malumori. Non solo: una persona serena e soddisfatta aumenta la produttività ed è incentivata a migliorare le proprie prestazioni, in un'ottica virtuosa di miglioramento continuo. Nel corso del 2023 sono stati dedicati momenti di ascolto individuali ai nostri collaboratori, da loro stessi promossi, in ambito antinfortunistico e organizzativo. Con l'implementazione del canale di ascolto individuale è emersa la necessità di una stanza riservata a questi momenti di incontro. In occasione della ristrutturazione degli uffici è stato pertanto progettato un locale ad hoc, in grado di accogliere i nostri collaboratori in totale privacy e riservatezza. **Colloqui individuali effettuati: 9**
Formazione trasversale sulle soft skills - Pillole di innovazione	Operare affinché il proprio "team di lavoro" sia coeso e miri ad un obiettivo comune è sicuramente la chiave di svolta del benessere aziendale e rappresenta un pilastro portante per PAOLIN.

	L'attività di formazione trasversale con i nostri collaboratori è proseguita anche nel corso del 2023, questa volta focalizzata specificamente sul "team ufficio". Obiettivo della formazione: favorire la collaborazione tra i colleghi per aumentare la produttività, facilitare i processi comunicativi e rendere i ruoli chiari e aggiornati, in vista di una riorganizzazione interna sia per l'introduzione di nuove procedure, sia per cambio di mansioni in ambito ufficio. A seguito dei 4 incontri, in un'ottica di continuità con il percorso intrapreso dall'azienda, sono state identificate nuove aree di intervento su cui lavorare nel corso del 2024, in tema di comunicazione e lavoro di squadra. **Incontri realizzati: 4 (per un totale di 16 ore)**
Piano di benessere – Progetto welfare	Nel 2023 è iniziata l'analisi progettuale del piano welfare aziendale, attraverso incontri con consulenti e società erogatrici del servizio, al fine di valutare la soluzione migliore per l'azienda. È stato effettuato un sondaggio interno che ha permesso di individuare le aree di maggior interesse, sulla base delle quali sono stati poi individuati gli obiettivi aziendali a cui agganciare i bonus. Il piano welfare aziendale sarà operativo a partire dal 2024; nel frattempo, però, l'azienda a fine anno ha deciso di erogare comunque un bonus a tutti i suoi dipendenti in segno di fiducia nel futuro e di riconoscimento dell'impegno profuso dai suoi collaboratori. **N. bonus erogati: 17**

Obiettivi 2024

Analisi del benessere e clima aziendale – Rinnovo spogliatoi e designazione "stanza degli incontri"	In occasione della ristrutturazione degli uffici aziendali, prevedere: - il rinnovo degli spogliatoi per un maggior comfort abitativo - la designazione di una "stanza degli incontri", intesa come spazio di aggregazione e condivisione, nonché luogo di ascolto. **N. spazi di aggregazione da realizzare: 2**
Formazione trasversale sulle soft skills - Pillole di innovazione	Programmare momenti di formazione per i dipendenti su temi di più ampio respiro (ad es. gestire una corretta comunicazione, implementazione nuovi softwares, analisi costi e formazione finanziaria, teatro di impresa). **N. di incontri da realizzare: 2**
Piano di benessere – Progetto welfare	Attuare un piano welfare con bonus da erogare ai collaboratori, che tenga conto delle preferenze individuali e associabile a obiettivi aziendali chiari e definiti, facilmente misurabili. **N. di bonus da erogare: 1 per dipendente**

2. Offrire ai clienti “spazi del vivere bene” attraverso il brand “casa benessere”, pensati sulle loro specifiche esigenze e condivisi attraverso approcci di co-design e relazioni dirette e durevoli

“*Casa benessere*” rappresenta il prodotto strategico attraverso cui si coniugano finalità di beneficio comune e sviluppo del core business aziendale, secondo la logica della “creazione di valore” economico, sociale e ambientale promosso dalle Società Benefit.

Attraverso la proposta di questo nuovo brand, PAOLIN mette in pratica tutte le sue finalità di beneficio comune, generando insieme una nuova immagine e un riposizionamento del marchio, che ne differenzia il valore aggiunto.

“*Casa benessere*” è la proposta di progettazione edilizia fondata sul valore del benessere a 360° attraverso un processo di co-design **azienda-cliente-fornitore**.

Il prodotto deve essere in grado di veicolare e comunicare il benessere almeno nei seguenti 3 elementi:

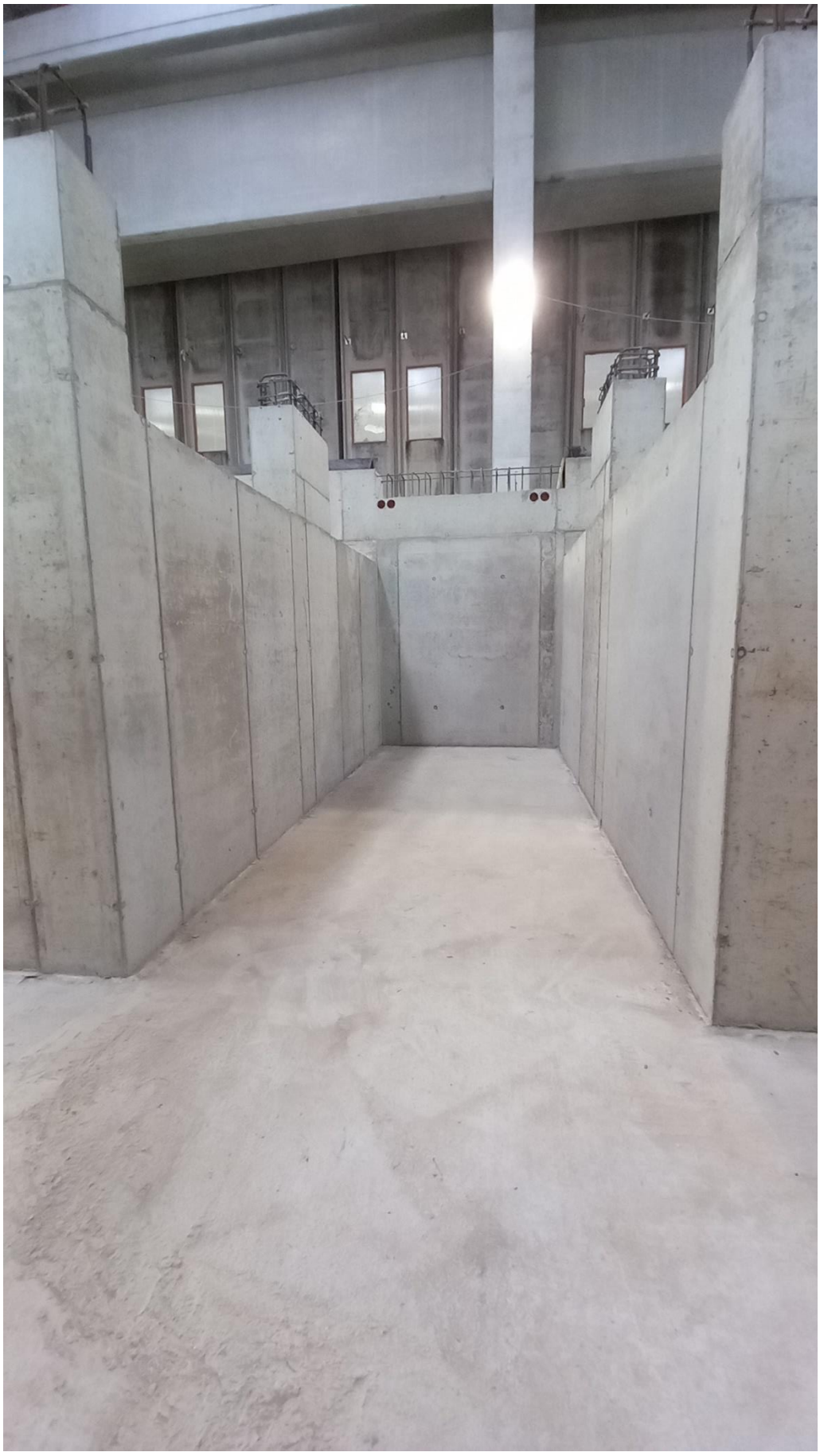
- lavoro, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- ascolto del cliente con tecniche commerciali e analisi di mercato innovative; progettazione di spazi e ambienti di benessere tramite consulenza personalizzata (es. Feng-Shui), esperti di gestione degli spazi interni, armonia con gli ambienti esterni;
- progettazione con i fornitori di materie prime e materiali innovativi e sostenibili.

Risultati 2023

Attività informative sulla “Casa Benessere”	È stato approfondito il tema della riqualificazione ambientale, promuovendo l’iniziativa della Regione Veneto di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, che intende favorire la ricostruzione del tessuto economico locale, in modo che l’iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo. Attraverso i nostri social, inoltre, abbiamo cercato di promuovere anche riflessioni sul tema del benessere in senso più ampio. A riguardo, ricordiamo un post sull’armonia con la natura e un altro relativo alla collaborazione con una palestra locale, che promuove anch’essa la “cultura del star bene”. **N. di approfondimenti redatti: 3**

Obiettivi 2024

Creare un ambiente piacevole e confortevole per i clienti - Rinnovo sede aziendale	Rinnovare la sede aziendale con l'intento di aumentare l'efficientamento energetico e offrire locali più confortevoli, accoglienti e sostenibili, al fine di promuovere concretamente il tema della "Casa Benessere" quale luogo armonioso e salubre, da far visionare e "toccare con mano" ai nostri clienti. Con la riprogettazione dei locali interni, prevedere degli spazi capienti, dedicati all'accoglienza e alla convivialità, da destinare a congressi e riunioni di approfondimento. **N. locali di accoglienza da realizzare: 2**
Analisi-Ascolto	Inviare ai nostri clienti un sondaggio aggiornato per conoscere la loro percezione sulle "buone pratiche" messe in atto dalla PAOLIN, in tema di sostenibilità ambientale, economia circolare e responsabilità sociale d'impresa. Confrontare i risultati del nuovo questionario con quelli del precedente per analizzarne i progressi eventualmente riconosciuti e i nuovi suggerimenti proposti, al fine di stilare obiettivi di beneficio comune in accordo con le esigenze espresse dagli interlocutori. **N. Analisi: 1**



3. Stringere con i fornitori partnership innovative, rispettose e durevoli, volte ad una crescita reciproca e condivisa con i soggetti del territorio

Il risultato di una costruzione dipende dall'intesa collaborativa di più imprese, che insieme cooperano per un obiettivo comune: consegnare al cliente un edificio sicuro e duraturo.

Le relazioni che instauriamo con i nostri fornitori sono incentrate sul rispetto reciproco e su legami commerciali che durano nel tempo. Un *gruppo di lavoro collaudato* da anni di esperienza vissuta insieme nel cantiere, che condivide gli stessi principi morali, quali l'importanza delle persone e l'impiego di materiali certificati e sostenibili.

Risultati 2023

Progetto collettivo di filiera – "Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni"	Nel 2023 Paolin ha avviato un percorso aziendale focalizzato sulla responsabilità sociale d'impresa che ha portato l'azienda ad estendere le attività anche ad alcuni fornitori e partners della filiera delle costruzioni. A partire da un momento di analisi e di confronto, con lo scopo di promuovere "buone pratiche" per l'impiego di materiali salubri, naturali e sostenibili, a basso impatto ambientale, in un'ottica di costruire edifici duraturi e rispettosi dell'ambiente, ci si è resi conto che parlare di sostenibilità comporta che l'impresa affronti il tema e definisca politiche sostenibili in un ecosistema più ampio, con più attori coinvolti. A fronte di ciò, Paolin ha scelto di coinvolgere alcuni partners strategici in un tavolo di lavoro che ha portato i diversi attori ad interrogarsi sull'attuale contesto della filiera edilizia, sulle implicazioni che ne derivano rispetto la sostenibilità applicata al settore e alla successiva pianificazione delle aree di intervento da approfondire assieme. **N. incontri: 2**

Obiettivi 2024

Progetto collettivo di filiera – "Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni"	Proseguire con il progetto collettivo con i fornitori sulla responsabilità sociale di impresa dal titolo "Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni", con specifico approfondimento di 3 tematiche di interesse comune alla filiera stessa: - attrarre i giovani nel settore edile (progetto Employer Branding) - implementare e incentivare attività di economia circolare - ricercare e favorire l'impiego di materiali salubri e sostenibili nel ciclo di costruzione e di ristrutturazione degli edifici (studio e analisi di modelli di riferimento, quali ad esempio "Green building Council Italia" ecc.) identificare un modello di ispirazione a cui tendere per offrire al cliente un prodotto sostenibile, che sia in grado di tutelare contemporaneamente: - il benessere delle persone - l'ambiente naturale e il territorio locale - l'economicità dell'intervento edile. **N. incontri da organizzare: 3**

4. Offrire alla comunità interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, rapporti di rete e iniziative informative locali

In qualità di società edile che opera prevalentemente su territorio locale, ci sentiamo in dovere di promuovere attività che possano creare rete con altre realtà imprenditoriali, al fine di incentivare nuove relazioni di valore e beneficio comune a favore del territorio, volte alla divulgazione di una cultura positiva e responsabile dell'edilizia.

Risultati 2023

Sala aziendale a disposizione della comunità	Per il quarto anno consecutivo abbiamo messo a disposizione della comunità un'aula dei nostri uffici per lo svolgimento di un corso serale di design rivolto ai giovani. **N. occasioni di utilizzo sala: 61**
Rapporti con le Università	Anche nel 2023 ci siamo resi disponibili a rispondere a studenti universitari per indagini e sondaggi, nello specifico, ci siamo sottoposti a un'indagine sulle Società Benefit per conto di una dottoranda dell'Università "Dante Alighieri" di Reggio Calabria. Abbiamo, inoltre, aderito a un questionario promosso da una studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Management e strategia d'impresa presso l'Università degli Studi di Verona, con sede a Vicenza, quale approfondimento del tema legato all'importanza del controllo di gestione nelle PMI, con focus sul territorio vicentino. **N. risposte: 2**

Rete d'impresa - Radici Future 3^ edizione	Abbiamo aderito all'iniziativa di Confindustria Vicenza dal titolo "Radici Future - 3^ edizione" che vede coinvolte tutte le aziende vicentine in tema di responsabilità sociale. Trattasi di un festival della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa promosso da Confindustria Vicenza, che dopo il debutto bassanese del 2021, allarga i suoi confini candidandosi a pieno titolo come punto di riferimento provinciale e regionale per lo sviluppo sostenibile del territorio. Un momento conoscitivo di tante altre realtà aziendali, piccole e medio-grandi, che si distinguono, ognuna per il proprio ambito di intervento, per buone pratiche che impattano in modo positivo sul territorio in cui operano. **N. incontri partecipati: 1**
Rete d'impresa - Gara sportiva di stacco "2° Trofeo Ponte Vecchio"	All'interno di questa sezione, ricordiamo anche la Sponsorizzazione della gara sportiva di stacco "2° Trofeo Ponte Vecchio" del 02/12/2023 promossa dall'Associazione Sportiva Be Strong di Bassano del Grappa. In questa organizzazione abbiamo infatti ritrovato quelle buone pratiche e l'impegno sociale che anche noi, come Paolin Società Benefit, perseguiamo. Appoggiamo in particolar modo l'idea di "palestra" che viene promossa dai fondatori del Be Strong: quella di un centro che non intende vendere dei semplici servizi, bensì creare una nuova cultura del movimento e della postura. Come noi in Paolin lavoriamo per diffondere una cultura positiva dell'edilizia, così Be Strong si impegna a cambiare il modo di intendere l'allenamento fisico. Una palestra "fuori dalle righe" che ha portato nel territorio bassanese sport come la "mobilità articolare" e la "ginnastica posturale", oltre alla pesistica e il rugby. Un'associazione sportiva che ha a cuore anche il mondo dei giovani, per i quali ha ideato attività mirate, volte ad insegnare a bambini e adolescenti la bellezza di fare sport: quello sano, che migliora l'atleticità e l'elasticità fisica e in aggiunta trasmette valori importanti, educando i ragazzi a stare insieme e **fare squadra**.

	Perché il benessere si costruisce con la “cultura del star bene”: noi lo facciamo costruendo edifici sani, Be Strong attraverso l’allenamento sportivo.
Rete d’impresa - Bocciodromo di Cartigliano	Nell’ambito “Rete d’Impresa” si inserisce anche la quota di sostegno alle attività del Bocciodromo di Cartigliano versata al Gruppo Bocciofilo Banca Popolare di Marostica, a cui aderisce già anche un nostro dipendente. Si tratta di un’associazione locale che promuove lo sport delle Bocce sia ai giovani che agli anziani, quale occasione di aggregazione e divertimento sul territorio locale (Marostica, Cartigliano e Bassano del Grappa). Un gioco antico, quelle delle bocce, che si praticava per le strade, sulle piazze, nei castelli. Un aspetto ammirevole di questo sport è il fatto di essere veramente inclusivo perché si presta a tutti, senza limiti di età, ed è accessibile anche le diverse tipologie di handicap: fisiche, intellettivo-relazionali e sensoriali. È forse lo sport che maggiormente esprime lo spirito paralimpico fra quelli esistenti, perché è l’unico praticabile anche da persone che hanno disabilità gravi e gravissime, alle quali regala benefici quali autocontrollo, autostima e integrazione sociale. **N. sponsorizzazioni sottoscritte: 2**
Spazio ai giovani, il nostro futuro	Nel 2023 è stato ospitato uno stagista della Scuola Edile A. Palladio di Vicenza, finalizzato al conseguimento della Qualifica professionale di Operatore Edile. **N. giovani inseriti/ospitati: 1** **Totale ore svolte: 240**

Obiettivi 2024

Rete d'impresa	Collaborare con altre imprese di valore per creare e intensificare una rete d'impresa incentrata sui temi della responsabilità sociale oppure partecipare a eventi che promuovo tali argomenti. **N. incontri a cui partecipare: 1**
Rete d'impresa - "Employer Branding"	Progettare e avviare un progetto comune con più aziende del territorio sul tema dell'Employer Branding, che verta sul "che cosa cercano i giovani di oggi e quali stimoli possono trovare nel settore delle costruzioni" per identificare le azioni più opportune da attuare nel settore, anche interloquendo con le associazioni di categoria e avviando una relazione con scuole ed istituti locali. **N. incontri a cui partecipare: 1**
Sala aziendale a disposizione della comunità	Mettere a disposizione della comunità un'aula dei nostri uffici per lo svolgimento di corsi serali rivolti ai giovani e/o per attività di mutuo aiuto locali. **N. giorni di disponibilità della sala: 44**
Spazio ai giovani, il nostro futuro	Inserire in azienda uno studente delle scuole superiori per appassionarlo al nostro mestiere e poter trasferire i nostri valori positivi anche alle generazioni future. **N. giovani da inserire/ospitare: 1**
Rapporti con le Università	Mettersi a disposizione a sondaggi o interviste per tesi di Laurea. **N. sondaggi: 1**

FARESIN

5. Contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema attraverso investimenti in nuovi macchinari e attrezzature più performanti che riducono le emissioni in atmosfera e necessitano di minor impiego di risorse energetiche/combustibili. Non solo quindi risparmio economico ma anche risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento ambientale.

Poiché dalla "Matrice degli stakeholders" era emersa una particolare sensibilità per una "gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale", anche nel corso del 2023 - all'interno dell'analisi di materialità - abbiamo riservato un capitolo distinto dedicato alla salvaguardia dell'ambiente.

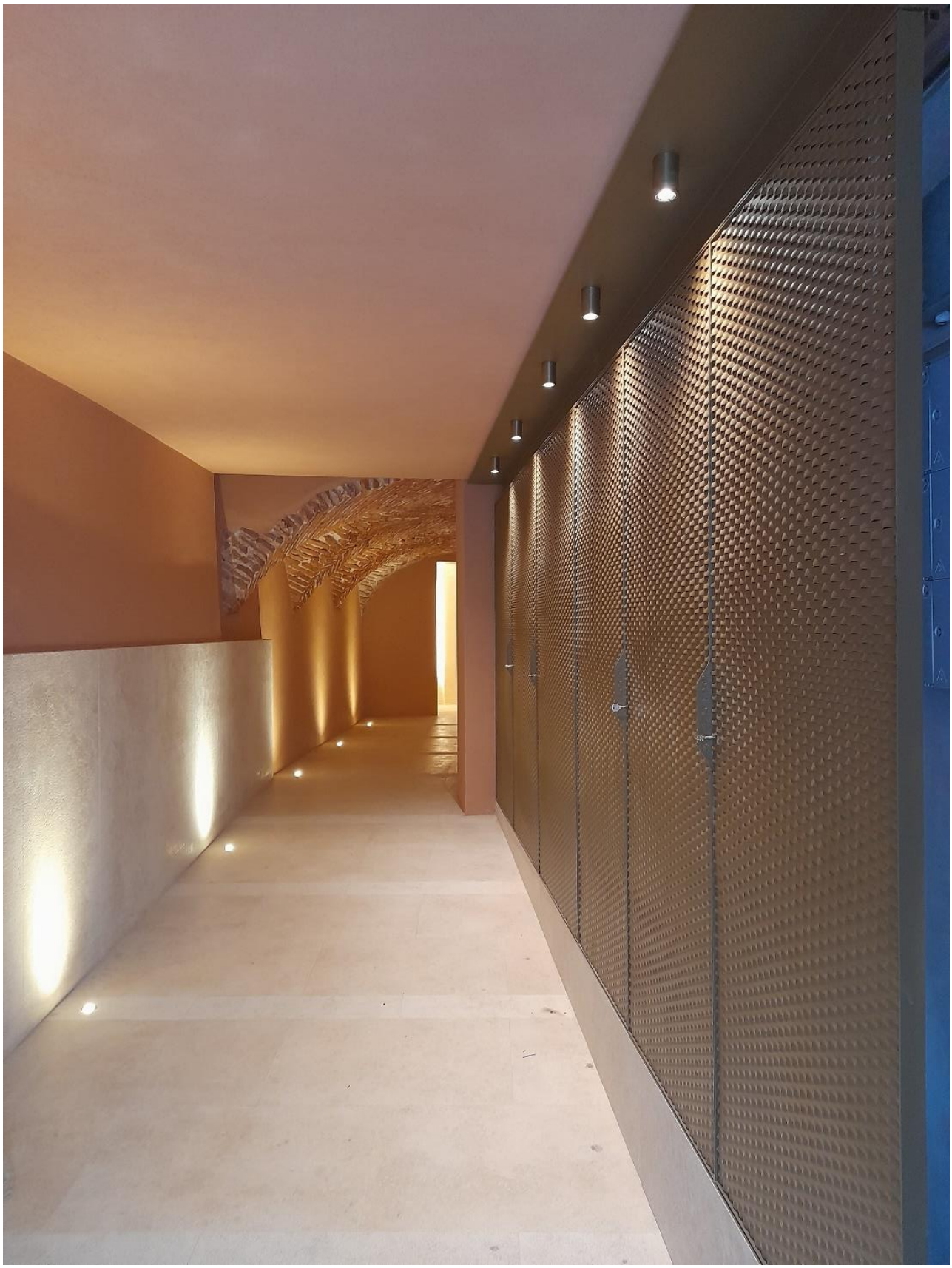
Buone pratiche in questo senso sono già da tempo attive nel nostro processo produttivo, ma anche grazie alla nuova spinta economica nel settore edilizio di questi ultimi anni ha reso possibile nuovi investimenti in ambito ambientale, focalizzando l'attenzione sull'acquisto di macchinari che meglio contribuiscono alla salvaguardia del Pianeta Terra.

Risultati 2023

Riduzione emissioni Co2 in atmosfera	Nel 2023 abbiamo risparmiato emissioni di Co2 grazie all'investimento in altri due nuovi veicoli in sostituzione di autocarri obsoleti, in aggiunta a quelli già acquistati a fine 2021, notevolmente meno inquinanti (da Euro 2 a Euro 6). **g/Km Co2 risparmiati: 110.605,00**
Produzione energia rinnovabile da impianto fotovoltaico	Nel 2022 il nostro impianto fotovoltaico ha prodotto energia elettrica pulita e un risparmio economico in bolletta. **kWh prodotti: 17.688**

Obiettivi 2024

Riduzione emissioni Co2 in atmosfera	Proseguire con l'investimento in nuovi autocarri Euro 6 con ridotte emissioni di Co2. **g/Km Co2 da ridurre: 34.000,00**



Metodologia

È necessario declinare gli impegni statutari in elementi effettivamente valutabili.

Si tratta dunque di realizzare un processo che traduca gli obiettivi strategici (impegni statutari) in obiettivi specifici e azioni correlate. Si desidera però specificare che non si tratta di utilizzare un meccanismo positivista che metta in stretta relazione "obiettivo" e "risultato": spesso gli esiti più interessanti dalle nostre azioni derivano da aspetti non attesi, da sviluppi non previsti, nel bene e nel male.

Si tratta di individuare un percorso che attraverso un approccio pragmatico multi-metodo e multi-stakeholders consenta in primis di chiarire cosa effettivamente si intenda misurare, al fine di individuare le tecniche e gli attori da coinvolgere per tali misurazioni.

La pianificazione strategica e il Logical Framework Approach (LFA) possono aiutare in questo percorso di definizione e implementazione del Piano di Gestione del beneficio comune, che si può concentrare su quattro principali passaggi:

1. trasformazione degli obiettivi generali, così come statutariamente descritti, in obiettivi specifici annuali o pluriennali, intesi come cambiamenti attesi rispetto alle attività svolte;
2. costruzione dell'Action Plan che definisca le azioni che sostengono i singoli obiettivi specifici, anche mediante l'utilizzo di tecnologie dedicate;
3. definizione dei KPI (Key Performance Indicators) per misurare gli sviluppi delle attività e poter descrivere gli effettivi cambiamenti prodotti nel breve/medio-lungo periodo sui contesti d'intervento diretto;
4. monitoraggio delle attività per individuare eventuali azioni correttive.

Il Piano di Gestione del Beneficio Comune (comprensivo di obiettivi, risultati attesi, attività e indicatori), monitorato nel corso dell'anno, rappresenta una prima, fondamentale parte della Relazione Annuale richiesta dalla legge. Il Piano di Gestione del Beneficio Comune, lungi dall'essere un esercizio di stile o una sovrastruttura, rappresenta in concreto la capacità di una Società Benefit di riflettere su se stessa in modo strutturato e in ottica di miglioramento continuo. Questa capacità è propedeutica e necessaria ad affrontare il successivo percorso di valutazione dell'impatto.

(NIBR, 2019)

Rendicontazione Società Benefit

Il rendiconto della Società Benefit ai fini della valutazione di impatto (Allegato 4, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015) deve essere:

1. esauriente e articolato nel valutare l'impatto della Società Benefit e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;
2. sviluppato da un ente che non è controllato dalla Società Benefit o collegato con la stessa;
3. credibile perché sviluppato da un ente che:
    a. ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;
    b. utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;
4. trasparente perché le informazioni che riguardano tale standard sono rese pubbliche, in particolare:
    a. i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività di una Società Benefit nel suo complesso;
    b. le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione;
    c. l'identità degli amministratori e l'organo di governo dell'ente che ha sviluppato e gestisce lo standard di valutazione;
    d. il processo attraverso il quale vengono effettuate modifiche e aggiornamenti allo standard;
    e. un resoconto delle entrate e delle fonti di sostegno finanziario dell'ente per escludere eventuali conflitti di interesse.

Dal punto di vista dei contenuti, la valutazione di impatto deve comprendere le seguenti aree di analisi (Allegato 5, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015):

1. governo d'impresa, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
2. lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;

3. altri portatori d’interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, Linee Guida sul Reporting delle Società Benefit (NIBR 29) con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
4. ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

Il Sottoscritto Albertin Leonardo, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società.
29/04/2024